

CORSO DI STUDIO: Gestione degli spazi verdi, dei boschi e delle aree protette (NEST)

ANNO ACCADEMICO: 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO:

C.I. Economia e Diritto ambientale (9 CFU) - Modulo di “Principi di Economia ambientale” (6 CFU)

I.C. “Environmental Economics and Law” (9 CFU) – Module of “Environmental economics basics” (6 CFU)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I
Periodo di erogazione	I semestre 9 ottobre 2023 – 26 gennaio 2024
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	AGR01 Economia ed Estimo rurale
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Rocco Roma
Indirizzo mail	rocco.roma@uniba.it
Telefono	0805442884
Sede	Il piano plesso della biblioteca centrale di Agraria – Campus “E. Quagliariello” Via Amendola 165/a 70126 Bari
Sede virtuale	Pagina Teams: Principi di economia ambientale Codice: 7k97xnj
Ricevimento	dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 9,30, previo appuntamento, sia in presenza che in modalità telematica

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	60	0	90
CFU/ETCS			
6	6	0	

Obiettivi formativi	Al termine del percorso lo studente dovrà: 1) conoscere i principali aspetti della Microeconomia e Macroeconomia, con particolare riferimento al concetto di ambiente quale risorsa economica; 2) conoscere i concetti fondamentali della teoria della sostenibilità: benessere sociale, beni pubblici e risorse rinnovabili; 3) conoscere le relazioni economiche tra produzione, consumo ed ambiente e gli strumenti atti alla loro governance e tutela.
Prerequisiti	Nozioni di matematica richieste: comprensione del concetto di funzione, grafici di funzioni; funzioni derivate; studio delle funzioni (condizioni di primo e secondo ordine per massimo e minimo); sistemi semplici di equazioni lineari.

Metodi didattici	La parte teorica del corso si svolge in aule dotate di strumenti multimediali come PC, proiettore, connessione internet, utilizzando diapositive PowerPoint. Dato il ruolo dell'insegnamento all'interno del Corso di studio, la didattica frontale è il metodo didattico preferito, lasciando spazio a discussione con gli studenti su casi
-------------------------	--

	studio proposti dal docente o dagli studenti stessi
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere i principi di base dell’Economia ambientale che regolano la relazione produzione vs ambiente <p>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità interpretare dal punto di vista economico le relazioni tra sistema economico ed ambiente • Capacità di analizzare il comportamento economico delle imprese, del consumatore e dei mercati in relazione agli effetti che provocano sull’ambiente. • Capacità di interpretare il funzionamento degli strumenti economici e finanziari di tutela dell’ambiente <p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di individuare soluzioni idonee a migliorare la relazione ambiente produzione. ○ Capacità di individuare ostacoli e minacce all’introduzione di misure normative ed economiche a tutela dell’ambiente <p>- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di descrivere le relazioni economiche che si instaurano tra settori economici ed ambiente, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. <p>- Descrittore di Dublino 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere in modo autonomo <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di approfondire e aggiornare le proprie conoscenze, di acquisire dati e informazioni relative all’evoluzione degli strumenti economici per la tutela dell’ambiente e delle opportunità presenti nella loro applicazione
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p><i>Economia della produzione e del mercato: Beni, bisogni ed utilità; la produzione ed i costi. Il mercato: domanda, offerta, elasticità e forme di mercato. La gestione dell’impresa ed i risultati economici. Sistema economico e struttura macroeconomica.</i></p> <p><i>Ambiente e sistema economico: Risorse ambientali e naturali. Lo sfruttamento delle risorse non rinnovabili. Risorse rinnovabili e crescita naturale. Le risorse ambientali e il teorema di Coase. L’ambiente come bene pubblico. Rischio, incertezza e scelte irreversibili. Sistema economico e sviluppo sostenibile. Il sistema dei prezzi e l’efficienza.</i></p> <p><i>Strumenti economici per la tutela delle risorse ambientali: Concetti introduttivi sulla definizione delle norme amministrative. Breve illustrazione dei principali strumenti economici: le tasse, le tariffe, i premi ed i sussidi, le cauzioni, i certificati ambientali, la responsabilità civile e le assicurazioni ambientali; gli strumenti volontari.</i></p> <p><i>Il valore delle risorse ambientali. I servizi ecosistemici. La valutazione delle risorse ambientali ed i metodi; le procedure di valutazione, l’analisi costi benefici; la valutazione del ciclo di vita (LCA analysis) dei prodotti e dei servizi. il bilancio ambientale d’impresa. I sistemi di governance delle</i></p>

	<i>risorse ambientali e territoriali: le Aree protette.</i>
Testi di riferimento	<p><i>Appunti dalle lezioni e materiale didattico distribuito durante il corso e disponibili sul sito virtuale del corso.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • P. Krugman, R. Wells, M.L. Olney, <i>L'essenziale di Economia</i>, Zanichelli 2008 • E. Laurent, <i>La nuova economia ambientale</i>. UTET 2022 • G. Panella, <i>Economia e Politiche dell'ambiente</i>. Carocci Ed. - Roma 2005. • R.K.Turner, D.W. Pearce, I. Bateman, <i>Economia ambientale. Il mulino Bologna 2003</i> • Bresso M. <i>Per un'economia ecologica NIS ed.Roma 1993</i>
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	<i>Il materiale didattico (slides delle lezioni) è disponibile nella pagina teams del corso.</i>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p><i>L'esame verrà svolto oralmente attraverso un colloquio che potrà prevedere l'uso di penna e fogli (che lo studente avrà cura di portare con sè) per rappresentare grafici e formule relative ad argomenti previsti nel programma. Lo studente dovrà mostrare di aver compreso le problematiche economiche relative al rapporto tra attività di produzione, uso delle risorse e gestione delle esternalità prodotte; dovrà mostrare di avere contezza del sistema normativo legato all'uso dei beni pubblici ed alla gestione dei reflui; utilizzare le metodologie utili a misurare gli effetti sull'ambiente delle attività produttive. I criteri di formulazione del voto complessivo sono basati sul livello di conoscenza delle tematiche del programma e, soprattutto sulla capacità critica di legare i concetti, definizioni, norme e metodologie più efficaci per la valutazione monetaria degli effetti dell'attività produttiva sull'ambiente. Durante lo svolgimento dell'esame, allo studente verranno poste tre domande sugli argomenti del programma con una valutazione, non comunicata allo studente, compresa tra 0/30 e 10/30 per ciascuna domanda, la cui somma darà il voto finale del modulo di principi di Economia ambientale; un voto finale superiore a 18/30 consentirà di superare la prova. Tale voto farà media con il voto che lo studente consegnerà per il modulo di Diritto ambientale, al fine del superamento del Corso integrato di Economia e diritto ambientale.</i></p> <p><i>Così come da regolamento del CdS, è prevista una prova intermedia facoltativa a metà del corso, e che riguarderà gli argomenti svolti che il docente specificherà durante il corso. La prova consisterà in una domanda e verrà valutata secondo i criteri precedentemente esposti.</i></p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di descrivere chiaramente gli strumenti economici attivi nella tutela dell'ambiente e le opportunità previste • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di descrivere gli effetti che l'introduzione di strumenti normativi ed economici di tutela ambientale hanno sul comportamento dei cittadini, delle imprese e dei mercati • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di individuare percorsi di miglioramento e strumenti per incrementare la sostenibilità ambientale delle imprese agroalimentari. • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di descrivere, con linguaggio tecnico appropriato, il rapporto produzione ed ambiente ed i suoi fenomeni economici, mettendo in

	<p>evidenza le criticità e le opportunità di successo e le relazioni di causa-effetto</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di apprendere:<ul style="list-style-type: none">○ Capacità di analizzare criticamente situazioni concrete anche individuando ulteriori fonti di approfondimento e aggiornamento
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La conoscenza, la capacità di analisi critica del materiale di studio e la capacità espositiva, saranno alla base della valutazione, misurata con un voto espresso in trentesimi
Altro	
	.

